

REGIONE SICILIANA
A.R.N.A.S. "CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI"

Spettabile Ditta

OGGETTO: Emergenza COVID-19 – Fornitura e collocazione di una struttura temporanea per il deposito rifiuti speciali presso il P.O. "Civico" di Palermo – CIG 887480371D

Lettera d'invito – Disciplinare di gara

Importo complessivo dell'appalto (inclusi oneri per la sicurezza):	Euro	46.005,77
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta:	Euro	44.800,00
Oneri diretti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:	Euro	1.205,77
Somme a disposizione dell'Amministrazione	Euro	15.335,78

Ai fini del presente bando si intende per "**Codice degli appalti**"/"**Codice**" il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", coordinato con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*", per "**Regolamento**" il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.)».

1. PREMESSE

Tenuto conto delle linee guida nazionali e della vigenza dei decreti in materia di garanzia alla gestione sanitaria nella fase del post-lockdown sulle misure per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si rende necessaria la riqualificazione del centro rifiuti speciali pertanto è necessaria l'installazione di un corpo prefabbricato per la creazione di un deposito temporaneo, al fine di effettuare le lavorazioni.

La presente lettera d'invito che costituisce anche disciplinare di gara, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ARNAS "Civico Di Cristina Benfratelli", alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e



alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto: "Emergenza COVID-19 – Fornitura e collocazione di una struttura temporanea per il deposito rifiuti speciali presso il P.O. "Civico" di Palermo – CIG 887480371D.

Pertanto, l'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.; il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a), del D.lgs. 50/16 (nel prosieguo Codice) e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Salvatore Sapienza.

Per chiarimenti contattare: cell. 338.5024265 tel. 091.6662407, dalle ore 9:00 alle ore 14:00.

Il luogo di esecuzione dei lavori è nel Comune di Palermo, presso il P.O. "Civico", piazza Nicola Leotta,4.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

Fornitura e collocazione a noleggio con eventuale riscatto finale di un prefabbricato in acciaio zincato, verniciato a polvere colore RAL 9010, per la realizzazione di un deposito rifiuti temporaneo, dalle dimensioni di circa mq 45 (m 6,50x7,50) e così costituito:

Superficie portante

Deve essere formata da una struttura di profilati e tubolari di acciaio zincati interamente saldata, che faccia sia da sostegno del piano di calpestio del fabbricato, che da supporto di tutta la struttura perimetrale (pareti e cantonali) e di conseguenza della copertura.

Il piano di base deve essere composto da un telaio saldato realizzato mediante un profilato a grande sezione in acciaio S235 zincato, spessore 20/10 perimetralmente, mentre l'orditura interna deve essere realizzata con elementi trasversali e longitudinali in tubolari a sezione retta 60x60x1,5 e 60x30x1,5.

Le due ossature, una di base e una di tetto devono essere collegate tra di loro mediante quattro pilastri d'angolo e da montanti perimetrali.

La struttura del tetto, realizzata in profili in lamiera di acciaio pressopiegato, deve essere sagomata in modo tale da funzionare anche da gronda perimetrale con quattro pluviali per lo scarico delle acque meteoriche.

Copertura

La copertura deve avere il tetto a doppia falda, costituita da lamiere grecate zincate EGB401, larghezza 915 mm, realizzate in acciaio di spessore di 0,6 mm a 6 greche h=38 passo 183 mm;

Il controsoffitto deve essere realizzato con pannelli modulari sandwich in PIR, o fibra minerale, o similari, composti sui due lati da un supporto in lamiera zincata preverniciata, spessore totale di mm.50, fornendo un isolamento termico di $W/m^2 K = 0.44$, $kcal/mq.h C^{\circ} = 0.38$, classe di reazione al fuoco B-s1-d0. Ricoperta da lamiera grecata.

Sovraccarico uniformemente distribuito ammissibile in copertura 250 kg/mq.

Pavimento

Il piano di calpestio deve essere realizzato in grigliato zincato, poggiato su struttura di supporto secondaria di tipo OMEGA in acciaio zincato, o similari, con una portata minima di 250 kg/mq.

Il sottofondo in lamiera di acciaio zincato, che deve fungere da serbatoio di raccolta, deve avere una opportuna pendenza (circa il 2%), e fornito di almeno un serbatoio di raccolta liquidi a cassetto, di circa Lt 20, estraibile per lo svuotamento e la pulizia.

Pareti esterne

Le pareti devono essere realizzate con pannelli " sandwich" in PIR, o fibra minerale, o similari, composti sui due lati da un supporto in lamiera preverniciata, spessore totale mm.50, fornendo un isolamento termico minimo di $W/m^2 K = 0.44$, con Classe di Reazione al Fuoco 1, e devono essere completamente ribordati e giuntati mediante incastro maschio-femmina.

Impianto idrico

La rete di distribuzione di carico deve essere realizzata con tubi e raccordi in polipropilene a saldare, (in doppio circuito per acqua calda e fredda con boiler per la produzione d'acqua calda di almeno lt 10), completa di rubinetteria e valvolame.

L'impianto di scarico deve essere realizzato con tubi e raccordi in polietilene con guarnizione e raccordato all'esterno del telaio di base con possibilità di eseguire tutti i collegamenti alle reti idriche dopo aver posizionato il monoblocco.

L'impianto deve essere verificato con pressione a 5 atmosfere.

La rubinetteria deve essere in ottone cromato e gli accessori devono essere inclusi.

Impianto elettrico

Deve essere costituito da linee principali, di adeguata sezione in rapporto al massimo carico previsto e protette a monte da opportuni interruttori magnetotermici e differenziali.

I singoli apparecchi di comando, gli interruttori, le prese e le plafoniere devono essere collegate ad un unico circuito di terra, che deve seguire in ogni punto la rete di alimentazione e deve essere collegato, insieme alla struttura, ad adeguati dispersori di terra. Le linee elettriche per gli interruttori, le prese, le plafoniere e gli apparecchi di comando devono scorrere in canaline in PVC a sezione tonda montante a vista sulle pareti ed a soffitto.

Certificazioni

deve essere garantita la **CLASSE 1 (UNO) di Reazione al Fuoco**. (per la pavimentazione, per le pareti e per il controsoffitto)

Mobilità del prefabbricato

Il prefabbricato monoblocco deve essere predisposto per eventuali esigenze di spostamento e riposizionamento mediante brache, con la realizzazione di 4 fori posti nei quattro angoli superiori interni al telaio di gronda o mediante degli spinotti a scomparsa da inserire nel telaio.

COSTI E IMPORTO DEI LAVORI

Costi Unitari – Lavori e nolo mesi 12

A.01	Noleggio struttura temporanea:			€ 31.700,00
A.01.01	nolo mensile per mesi 12 (dodici)	€ 1.800,00	12	€ 21.600,00
A.01.02	trasporto consegna e montaggio	€ 5.000,00	1	€ 5.000,00
A.01.03	trasporto ritiro e smontaggio	€ 4.500,00	1	€ 4.500,00
A.01.04	pulizia finale e sanificazione	€ 600,00	1	€ 600,00
A.02	Opere edili propedeutiche e allacci utenze	€ 3.500,00		€ 3.500,00

L'importo dei lavori a base d'asta è pari ad € 44.800,00 di cui al seguente quadro economico:

A				
A.01	Noleggio struttura temporanea:			€ 31.700,00
A.01.01	nolo mensile per mesi 12 (dodici)	€ 1.800,00	12	€ 21.600,00
A.01.02	trasporto consegna e montaggio	€ 5.000,00	1	€ 5.000,00
A.01.03	trasporto ritiro e smontaggio	€ 4.500,00	1	€ 4.500,00
A.01.04	pulizia finale e sanificazione	€ 600,00	1	€ 600,00
A.02	Opere edili propedeutiche e allacci utenze	€ 3.500,00		€ 3.500,00
A.03	Riscatto finale (eventuale)	€ 9.600,00		€ 9.600,00
A.04	LAVORI A BASE D'ASTA			€ 44.800,00
A.05	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1.205,77
A.06	IMPORTO TOTALE			€ 46.005,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.01	Imprevisti di (A.01+A.02)	10%	€ 3.520,00	
B.02	IVA(22% di A.06+B.01)	22%	€ 10.895,67	
B.03	Incentivo 2% A.06		€ 920,12	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 15.335,78	€ 15.335,78
(A+B)	IMPORTO COMPLESSIVO			€ 61.341,55

Si prevede l'opzione di riscatto alla fine del 12° mese, per un importo pari ad € 9.600,00, a cui detrarre gli importi relativi ai punti A.01.03 (trasporto ritiro e smontaggio) e A.01.04 (pulizia e sanificazione finale) del quadro economico, oltre alla decurtazione del ribasso d'asta.

Sono inclusi nella fornitura:

Allacciamenti esterni: idrici, elettrici, fognari e dati;

Opere edili (eventuali)

Termini per l'ultimazione dei lavori:

Giorni 20 (venti) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto, applicando il ribasso d'asta, verrà effettuato nelle seguenti modalità:

- 1° SAL ad ultimazione del montaggio incluso di primo canone mensile (voci A.01.01, A.01.02 e A.05 del Q.E., oltre IVA);
- SAL mensili per l'importo del nolo previsto (voce A.01.01 del Q.E., oltre IVA);
- SAL finale incluso l'importo dello smontaggio e sanificazione (voci A.01.03 e A.01.04 del Q.E., oltre IVA), o importo dell'eventuale riscatto (A.03 del Q.E., oltre IVA).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico della partecipazione alla procedura di appalto:

- quando ricorrono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- quando sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, ognuno per quanto di propria competenza;

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al comma 9 dell'art. 83 del Codice e s.m.i.

5. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e s.m.i. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

6. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice e s.m.i. o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.



7. REQUISITI DI CAPACITA' PROFESSIONALE, ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA

In riferimento ai requisiti di capacità professionale, l'operatore economico deve possedere ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

8. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81 comma 2, ultimo periodo del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPass**, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii, (**allegare copia del PassOE**).

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a **pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 13:00 del giorno 14/09/2021** esclusivamente all'indirizzo: ARNAS "Civico Di Cristina Benfratelli" – Padiglione 1 - Uffici e Servizi - Ufficio Protocollo, Piazza Nicola Leotta, 4, 90127 Palermo. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico in tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 08:30 alle ore 13:00 presso l'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, sito al Padiglione Uffici e Servizi - Ufficio Protocollo Piazza Nicola Leotta, 4, 90127, Palermo.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura "**Offerta per la gara del giorno 14/09/2021 relativa all'appalto: Emergenza COVID-19 – Fornitura e collocazione di una struttura temporanea per il deposito rifiuti speciali presso il P.O. "Civico" di Palermo – CIG 887480371D**".

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico, a **pena di esclusione**, deve contenere al suo interno due buste: **Busta A** contenente la documentazione amministrativa, ovvero il Modulo di domanda e dichiarazioni come da modello allegato, e la **Busta B** contenente l'Offerta economica.

Verranno **escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" (vedi modello Allegato)

11.1) domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;

11.2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.**, attesta:

11.2.1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati; **(comma 1 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.):**

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(Oppure, se presenti reati di cui al 11.2.1)

11.2.1.1) indica tutte le sentenze e limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del Codice e s.m.i., è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. **(comma 7 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.)**

11.2.2) Che, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, non sono presenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. **(comma 2 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.)**

11.2.3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; **(comma 4 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.)**

11.2.4) ai sensi del **comma 5 art. 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i.**

a) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

b).1 di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]*: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti b).2.3.1 - b).2.3.2 - b).2.3.3;

(Oppure)

b).2 di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di... *[..... del.....]*: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

b).2.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o

affidabilità.

- d) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- e) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 e s.m.i. e che la stessa non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- j) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- k) ai sensi e per gli effetti di cui lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- k).1 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

- k).2 di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

- k).3 di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Si precisa che:

- 3) l'esclusione di cui ai punti 11.2.1 e 11.2.2, corrispondenti ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del Codice, va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta

di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4) In relazione alla dichiarazione di cui al punto 11.2.3, costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5) Questa stazione appaltante provvederà **all'esclusione** di un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

6) Questa stazione appaltante provvederà **all'esclusione** di un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del codice e s.m.i., limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del codice e s.m.i., è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al paragrafo 7 "**Chiarimenti**" sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

7) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica

amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

8) Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

9) In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

11.3) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione:**

- a. indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;
- b. indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

Si precisa che:

11.4) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta:

- a) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato il computo metrico estimativo e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- b) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- c) di aver verificato le capacità e le disponibilità dei materiali compatibili con i tempi di esecuzione previsti;
- d) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- f) di accettare incondizionatamente tutto quanto indicato e previsto nel bando e nel disciplinare di gara della procedura di che trattasi.

11.5) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76, del Codice e s.m.i., per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b) indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

11.6) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a) accetta, **a pena di esclusione**, protocollo di legalità "**ACCORDO QUADRO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA**" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.1.2006) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190).

11.7) Dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal "**CODICE ETICO**", adottato dall' A R N A S con Deliberazione n. 665 del 30/4/2013, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto nonché del "**Codice di comportamento dei dipendenti, dei collaboratori e dei consulenti**", adottato con atto deliberativo n. 98/2016 e visionabili presso la sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali sul sito internet dell'ARNAS.

11.8) Dichiara di accettare integralmente e senza riserva alcuna condizione e prescrizione contenute nella Lettera d'invito/Disciplinare di gara.

12. CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

12.1) Nella busta "**B – Offerta economica**" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 12.1.1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto.

12.2) L'offerta di ribasso deve essere espressa con cifra percentuale con un massimo di quattro cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato all'unità superiore qualora la quinta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

12.3) Pena esclusione della gara non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

12.4) L'omessa indicazione, nell'offerta, del prezzo globale offerto e/o della percentuale di ribasso è motivo di esclusione.

12.5) L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento, offerte parabili e/o incomplete, offerte condizionate o a termine.

13. OPERAZIONI DI GARA

La gara sarà esperita il giorno **14/09/2021 alle ore 15:00** nei locali dell'U.O.C. Gestione Tecnica, Padiglione 1 - Uffici e Servizi, piano 4.

Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il RUP

Ing. Salvatore Sapienza

Il Direttore F.F. U.O.C. Gestione Tecnica
Ing. Vincenzo Spera